

ospedali amici delle donne

Alcune strutture sono più attente alle esigenze femminili e per questo vengono segnalate e premiate. Ecco la classifica di quest'anno

Sale a quota 224 il numero dei centri ospedalieri italiani che mostrano una particolare attenzione verso la salute femminile. Questa speciale classifica stilata da Onda, l'Osservatorio nazionale sulla salute della donna, ha assegnato anche quest'anno, per la quarta volta, i "bollini rosa".



La maggior parte si trova al Nord

Le regioni più attente alla salute femminile si confermano quelle del Nord Italia, con Lombardia, Veneto ed Emilia-Romagna in cima alla lista. La "geografia" degli ospedali rosa è, però, ancora troppo sbilanciata verso Nord, che si aggiudica il 69% dei

bollini rosa, mentre il Centro e il Sud rimangono fermi a percentuali più basse, rispettivamente al 17 e al 13%.

■ L'altra evidenza riguarda il parto: cresce l'attenzione verso quello naturale e sempre più ospedali dimostrano un forte impegno per

garantire l'analgesia epidurale e, di conseguenza, la possibilità di partorire senza dolore.

■ Da sottolineare i segnali positivi che arrivano dai piccoli centri di provincia, gioielli di eccellenza, che dimostrano un occhio di riguardo per le donne.



ASSEGNATI 224 RICONOSCIMENTI

Nel 2010, tra conferme e nuove entrate, l'elenco delle strutture che si sono aggiudicate i bollini rosa è salito a 224: di queste 122 (121 sul territorio italiano e una a Sorengo, in Svizzera) hanno ricevuto un bollino e 102 ne hanno ottenuti 2 o 3. Un segnale di crescita che evidenzia un aumento di interesse da parte degli ospedali e del personale sanitario verso la donna. Le nuove entrate hanno fatto incetta di bollini: 51 ospedali hanno conquistato il massimo, tre bollini, e altrettante sono state le strutture che si sono accaparrate due bollini, mentre 20 ne hanno ricevuto uno.

Che cosa sono i bollini rosa

I bollini rosa sono riconoscimenti prestigiosi, segnali importanti che premiano le strutture ospedaliere più attente alla salute femminile.

■ L'iniziativa, promossa da Onda, giunta alla quarta edizione, mira a individuare gli ospedali più vicini alle esigenze femminili, affidando la valutazione, in base a criteri precisi, a una commissione multidisciplinare composta da esperti di vari settori, medici, psicologi, sociologi e rappresentanti delle istituzioni.

■ Gli ospedali si candidano, la com-

missione esamina ogni candidatura e stabilisce l'assegnazione del riconoscimento, che può variare da un minimo di un bollino, fino a un massimo di tre.

Una volta assegnati i bollini, che hanno validità annuale, il lavoro della commissione non si ferma, perché l'attività delle strutture recensite viene monitorata costantemente, allo scopo di verificare che ogni promessa venga mantenuta.

■ Si tratta di un programma speciale di segnalazione degli ospedali più vicini alla salute femminile sotto diversi punti di vista, che dimostra-

no un alto grado di attenzione verso la donna, non solo per quanto riguarda le malattie prettamente femminili, ma anche in merito alla diversificazione delle cure, perché molti disturbi hanno caratteristiche diverse tra uomo e donna che non vanno sottovalutate.

■ I bollini rosa non sono solo un riconoscimento, ma un vero e proprio aiuto per le donne. Infatti, sono un marchio d'eccellenza che indica le strutture in grado di offrire la migliore assistenza, ma anche un incentivo e uno stimolo a sviluppare nuovi servizi a misura di donna. →



I "MAGNIFICI 3"

Sul podio, tra le nuove entrate di quest'anno sono da segnalare tre strutture ospedaliere. L'Istituto MultiMedica di Castellanza, in Lombardia, ha ottenuto tre bollini rosa grazie al percorso di prevenzione e diagnosi del tumore al seno, che ha ridotto notevolmente i tempi di attesa. L'ospedale di Loreto, nelle Marche, ha fatto il pieno di bollini rosa grazie alla sua attività di promozione del parto naturale e dell'allattamento al seno. L'ospedale San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona di Salerno ha raggiunto quota tre bollini rosa grazie alla Carta rosa, un supporto prezioso per raccogliere le informazioni cliniche sulla salute delle donne.



I criteri adottati per la scelta

Ecco le caratteristiche che un ospedale deve avere per meritare il marchio d'eccellenza, bollino dopo bollino.

1 bollino rosa

■ Ci devono essere delle unità operative, da un minimo di una fino a un massimo di tre, dedicate alla cura di malattie femminili specifiche.

■ Devono essere applicati i Lea, i Livelli essenziali di assistenza, con particolare riferimento all'appropriatezza delle prestazioni fornite e garantite.

■ Devono essere accreditati e certificati i requisiti al-

berghieri e strutturali previsti dagli specifici regolamenti in materia.

2 bollini rosa

■ Sono necessari tutti i requisiti utili per ottenere un bollino rosa.

■ Ci deve essere un comitato etico con almeno tre componenti di sesso femminile.

■ Il personale infermieristico deve essere composto prevalentemente da donne.

■ Devono essere garantiti i requisiti strutturali e i servizi a misura di donna oltre a caratteristiche multietniche.

I centri premiati nel 2010



Ecco le strutture italiane fresche di bollini rosa, che vanno ad aggiungersi a quelle già presenti nella classifica, con una panoramica delle eccellenze italiane a misura di donna, dal Nord al Sud.

Nord

3 BOLLINI

- Istituto ospedaliero MultiMedica, Castellanza (Va).
- Azienda ospedaliera di Padova.
- Ospedale Cesare Magati, Scandiano (Re).
- Ospedale San Luca, Trecenta (Ro).
- Ente ospedaliero Ospedali Galliera, Genova.
- Ospedale Franz Tappeiner, Merano (Bz).
- Ospedale di Bressanone (Bz).
- Nuovo ospedale unificato di Broni, Stradella (Pv).
- A.O. universitaria policlinico di Modena.
- Ospedale Maggiore C.A. Pizzardi, Bologna.
- Ospedale di Bentivoglio (Bo).
- Ospedale Bellaria C.A. Pizzardi, Bologna.
- Ospedale Maria Vittoria, Torino.
- A.O. ospedale Niguarda Ca' Granda, Milano.
- Presidio ospedaliero di Desenzano, Desenzano del Garda (Bs).
- Ospedale del Delta, Ligosanto (Fe).
- Presidio di Lodi.
- Presidio di Codogno (Lo).
- Ospedale di Arzignano (Vi).
- Fondazione Maugeri, Pavia.
- Fondazione Irccs Istituto nazionale dei tumori, Milano.
- Azienda ospedaliera istituto ortopedico Gaetano Pini, Milano.
- Istituto europeo di oncologia, Milano.
- A.O.S. - Ulss 4 Alto Vicentino, Thiene (Vi).
- Fondazione Irccs Ca' Granda ospedale Maggiore policlinico, Milano.
- Presidio ospedaliero Macedonio Melloni, Milano.

- Azienda ospedaliera Istituti ospitalieri, Cremona.
- A.O. universitaria di Ferrara.
- A.O. Spedali civili, Brescia.
- A.O. Regina Margherita-Sant'Anna, Torino.
- A.O. universitaria Maggiore della carità, Novara.
- Azienda ospedaliera Santa Corona, Pietra Ligure (Sv).
- Presidio ospedaliero di Pieve di Coriano (Mn).
- Ospedale policlinico G.B. Rossi, Verona.
- Ospedale civile Maggiore, Verona.
- A.O. Fatebenefratelli e Oftalmico, Milano.
- P.O. G.B. Morgagni e Pierantoni, Forlì.
- Ospedale Maurizio Umberto I, Torino.
- Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi, Varese.

2 BOLLINI

- Irccs MultiMedica, Sesto San Giovanni (Mi).
- Ospedale di San Candido, San Candido (Bz).
- Ospedale di Brunico (Bz).
- Ospedale Sant'Anna Castelnovo ne' Monti (Re).
- Ospedale Vittorio Emanuele III, Carate Brianza (Mb).
- Ospedale civile di Vimercate (Mb).
- Ospedale di Circolo, Desio (Mb).
- Ospedale S.S. Salvatore, San Giovanni in Persiceto (Bo).
- Ospedale di Budrio (Bo).
- Ospedale Don Giuseppe Dossetti, Bazzano (Bo).
- Ospedale Costa, Porretta Terme (Bo).
- Ospedale di Lavagna (Ge).
- Ospedale Sant'Antonio Abate, Cantù (Co).
- Presidio ospedaliero Sant'Anna, Como.
- Presidio ospedaliero di Manerbio (Bs).
- Presidio ospedaliero di Gavardo (Bs).
- Ospedale di Esine (Bs).
- Ospedale Mater Salutaris, Legnago (Vr).
- Ospedale Civile di Adria, Adria (Ro).
- A.O. Mellino Mellini, Chiari (Bs).
- Presidio ospedaliero di Iseo, Iseo (Bs).
- Istituti clinici Zucchi, Monza.
- Ospedale San Giacomo Apostolo, Castelfranco Veneto (Tv).
- Azienda ospedaliera Bolognini, Seriate (Bg).
- Ospedale degli Infermi, Biella.
- Humanitas Gavazzeni, Bergamo.

- Presidio ospedaliero di Vizzolo Predabissi (Mi).
- P.O. di Busto Arsizio (Va).
- Presidio ospedaliero di Cittadella (Pd).
- Presidio ospedaliero di Camposampiero (Pd).
- Ospedale di Dolo (Ve).
- Ospedale di Mirano (Ve).
- Ospedale di Sanremo (Im).
- Fondazione Maugeri, Milano.

1 BOLLINO

- Ospedale di Chiavenna (So).
- Ospedale Trabattoni e Ronzoni, Seregno (Mb).
- Ospedale C. Borella, Giussano (Mb).
- Istituto clinico Villa Aprica, Como.
- Nuovo civile ospedale di Sassuolo (Mo).
- Policlinico San Marco - P.O. di Ponte San Pietro (Bg).
- Ospedale Santa Maria, Borgo Val di Taro (Pr).
- Ospedale di Vaio, Fidenza (Pr).
- Presidio ospedaliero di Saronno (Va).
- Presidio di Tradate, Tradate (Va).
- Ospedale Sant'Antonio, Padova.
- Fondazione Irccs Istituto neurologico Carlo Besta, Milano.

Centro

3 BOLLINI

- A.C.O. San Filippo Neri, Roma.
- Azienda UsI 12, Lido di Camaiore (Lu).
- Asl 1 ospedale di Città di Castello (Pg).
- San Giovanni Battista Asl 3 Umbria, Foligno (Pg).
- Ospedale Campo di Marte, Lucca.
- Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata, Roma.
- Ospedale Sant'Eugenio, Roma.
- Azienda ospedaliera Sant'Andrea, Roma.
- Presidio ospedaliero di Osimo (An).
- Presidio ospedaliero di Loreto (An).

2 BOLLINI

- Asl 1 Ospedale di Gubbio e Gualdo Tadino, Gubbio (Pg).
- Presidio ospedaliero Santa Maria della Stella, Orvieto (Tr).
- Fabia Mater, Roma.
- Casa di cura Città di Roma.
- Ospedale Santa Croce, Fano (Pu).

- Presidio ospedaliero di Civitanova Marche (Mc).
- Ospedale Santa Maria Goretti, Latina.
- A.O. S. Camillo Forlanini, Roma.

1 BOLLINO

- Casa di cura European hospital, Roma.
- Ospedale Madonna del Soccorso, San Benedetto del Tronto (Ap).
- Ospedale Cristo Re, Roma.
- Ospedale di Santo Spirito, Roma.

Sud

3 BOLLINI

- A.O. universitaria O.O.R.R. San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona, Salerno.
- Presidio ospedaliero centrale SS. Annunziata, Taranto.

2 BOLLINI

- Casa di cura Cappellani, Messina.
- Ospedale Buccheri La Ferla Fatebenefratelli, Palermo.
- Presidio ospedaliero Mariano Santo, Cosenza.
- Presidio ospedaliero Annunziata, Cosenza.
- Casa di cura Villa Fiorita, Capua (Ce).
- C.R.O.B. Centro di riferimento oncologico di Basilicata, Rionero in Vulture (Pz).
- Istituto neurologico mediterraneo Neuromed, Pozzilli (Is).
- Clinica mediterranea, Napoli.
- Presidio ospedaliero SS. Filippo e Nicola, Avezzano (Aq).

1 BOLLINO

- Humanitas centro catanese di oncologia, Catania.
- Presidio ospedaliero San Paolo, Napoli.
- Casa di cura Malzoni Villa dei Platani, Avellino.

Servizio di Marco Faletti. Con la consulenza del professor Walter Ricciardi, dipartimento di Igiene dell'università Cattolica di Roma.



3 bollini rosa

■ Sono necessari tutti i requisiti utili per ottenere un bollino rosa.

■ Ci devono essere pubblicazioni scientifiche sulle malattie femminili.

■ Va garantita l'applicazione della normativa vigente sull'ospedale senza dolore (una serie di procedure per limitare la sofferenza), in base alla legge del 2001, che prevede anche la possibilità di controllare il dolore durante il parto e di offrire il servizio di analgesia ostetrica.

